Le nuove frontiere della formazione professionale

Occupabilità

Cambiano gli scenari della formazione professionale. In tal senso d'ora in avanti, la parola chiave da prendere come punto di riferimento sarà "occupabilità", che vuol dire avere (o anche creare per se) i requisiti per occuparsi. Insomma, niente a che vedere con la cosiddetta raccomandazione. Anzi questa sembra non funzionare più proprio perché la flessibilità del mercato fa i conti con una costante valutazione della qualità dei parametri di occupabilità. In Italia esistono più Mercati che, pur avendo velocità diverse richiedono alla formazione i motivi della loro competitività. L'Unione Europea (UE) favorisce l'incentivo alla Formazione Professionale per rispondere alla richiesta, ormai mondiale, di una capacità produttiva di qualità. Essa è all'avanguardia in quelle regioni nelle quali la progettualità viene ispirata dalle concrete esigenze produttive. In alcune di esse, come l'Emilia Romagna, ci si orienta anche nella direzione delle future tendenze di mercato. Del resto la realtà formativa per funzionare deve necessariamente rispettare picchi di qualità molto alti sia nei metodi che nella realizzazione. Nelle regioni di Centro-Nord già esiste un controllo di qualità; tutte le strutture sono accreditate. È più facile per una realtà economica avanzata offrire sbocchi certi alla Formazione. Lì le stesse imprese hanno un ruolo decisivo già nella progettazione. Infatti nel rispondere all'esigenze produttive vengono realizzate nuove figure professionali. In queste stesse regioni è stato creato un circolo virtuoso della Formazione, rispetto al quale non sono estranei gli enti locali, i sindacati le associazioni, le università e le aziende. Una Formazione Professionale a pieno regime avrà diverse espressioni:

- Formazione iniziale, quella che impegna un segmento specifico della riforma dei cicli scolastici (15-18 anni);
- Formazione continua, quella che investe ciclicamente l'aggiornamento degli occupati, evitando di farli espellere dal Mercato come purtroppo è accaduto per quanti oggi si trovano nelle sacche di precariato (LSU);
- Formazione a distanza (FAD), nella quale l'uso della tecnologia è integrato con l'uso della multimedialità (RAISAT-Nettuno ne è un esempio).

In tale ambito un ruolo importante ce la ha internet per mezzo del quale si accede alla piattaforma ed ai materiali "on-line". Determinanti in questo contesto, i corsi on-line di lingua, economia ed informatica. In tale direzione va inquadrata anche la realizzazione del corso multimediale per la Patente Europea sull'utilizzo del computer. Si chiama E.C.D.L. (European computer driving license) ed è il certificato –riconosciuto in Europa- che attesta le competenze informatiche. Rimanendo in tema, uno sguardo non si può non rivolgerlo anche al nostro Meridione. Qui la formazione vive nella difficoltà di una realtà produttiva "nascosta", che non consente alcuna valida programmazione. Pur consegnando ai giovani un buon bagaglio culturale essa è virtuale. C'è un gap da recuperare ed un ruolo fondamentale lo potranno giocare la scuola con la sua riforma dei cicli scolastici, ed il nuovo collocamento che si chiamerà Centro per l'impiego. È su questa strada che, con grandi risorse umane ed economiche si sta incamminando la Formazione regionale in Campania. Dunque i cambiamenti in corso sono molti anche se c'è da sottolineare che oggi la formazione pubblica ha già lo stesso credito di quella privata. Sarà questa competitività ad assicurare la qualità di un sicuro sbocco sul mercato del lavoro.



Internet e corsi on-line per afferrare al volo le opportunità offerte dalla new economy

Eduardo Pellegrino

I corsi IFTS

La profonda trasformazione in atto nei processi di produzione si accompagna ad una modernizzazione dei sistemi di formazione delle risorse umane. Non è un caso che la stampa presenti alla grande opinione pubblica a scadenza periodica le innovazioni e le riforme legislative che investono ogni fascia di età.

Quindi è patrimonio comune che la lista lavorativa debba articolarsi in diverse esperienze e tutte via via sempre più specialistiche: secondo autorevoli esperti bisogna cambiare attività anche fino a dieci volte. Perciò parlare di nuova formazione delle risorse umane vuol dire dover raggiungere anche coloro che sono già vigenti nel mondo del lavoro, ne sono espulsi o ne rischiano l'espulsione. Quindi, educazione o istruzione permanente e ricorrente sono i profili alti di una concezione moderna di politica scolastica che a sua volta esprime i bisogni reali della società in cambiamento.

Da questa esigenza bisogna partire per affrontare le risposte contenute nella legge n. 144 del 17/05/1999, che istituisce il sistema di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Tale sistema si articola in percorsi che hanno l'obiettivo di formare figure professionali a livello post-secondario per rispondere alle domande del mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riguardo ai tempi, agli studi locali e ai settori produttivi, interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati secondo le indicazioni della programmazione regionale.

I percorsi sono finalizzati a far conseguire ai giovani e agli adulti, occupati e non, in possesso, di norma, dei titoli degli istituti di istruzione secondaria superiore, specifiche conoscenze ed una formazione tecnico-professionale approfondita e mirata.

Il sistema IFTS vuole realizzare l'integrazione e spendibilità dei crediti formativi acquisiti nell'amb della formazione superiore compresa que universitaria.

I programmi sono elaborati e attuali di concerto più soggetti (istituti tecnici, imprese, enti specializz nella formazione e università) in modo da assicur perfino percorsi finalizzati per giovani e adulti c criteri di flessibilità e modulari.

È evidente, già da queste linee indirizzo, che si è in presenza un processo del tutto nuo imposto dalle tecnolog informatiche e dal telecomunicazioni, che hanno formidabile impatto sulle attiv economiche nei Paesi sviluppat invia di sviluppo.

Diplomati e laureati nel stragrande maggioranza affolla l'immenso bacino del disoccupazione insieme a quan da occupati vengono espulsi c mercato sempre più esigente competitivo.

Mentre, molte istituzioni, in prim logo gli enti locali, non hanno b chiare le loro potenzialità, le enor competenze e funzioni, tra c primeggia quella di programma lo sviluppo locale "dal basso", ci a partire dalle opportunità e c fabbisogno del territorio.

Probabilmente spetta ancora giovani, dopo gli studi ordinar corsi e masters vari, esercitare spinta decisiva per richiedere a c di dovere l'iniziativa giusta p esplorare nuovi campi formati seri che conferiscano loro nuov concrete possibilità di lavoro. E a chi si propo all'attenzione della collettività per la realizzazio del bene comune il compito includibile di lascia segni visibili dell'agire: tra questi, progettare il futu migliore per i giovani nel quadro del rilancio del iniziative imprenditoriali.



Al via i sistemi di istruzione innovativi per competere sul mercato del lavoro

Il Cittadi



L'attivitá del centro Moscati nell'area giuglianese

Nell'area Nord di Napoli la formazione professionale ruota intorno al centro regionale Moscati di Giugliano. Nella struttura di via Oasi Sacro Cuore, ogni anno vengono attivati -a seconda delle disponibilità organizzative- 3 o 4 percorsi formativi in sintonia con la giunta e il consiglio regionale. L'ultimo bando, riferito alla delibera di consiglio regionale del 22 novembre 1999, ha consentito l'accesso ai corsi di visagista, operatore turistico, confezionista sarta ed elettricista Bassa tensione: "Il Moscati –afferma il rappresentante Domenico Vasaturo- è uno dei 9 poli di formazione esistenti tra Napoli e provincia. Gli altri sono distaccati a Pozzuoli, Ottaviano, Sorrento, Marigliano, Portici, Arenella, S.Carlo all'Arena, e Largo Lucrino (Fuorigrotta?)". Ai corsi, che a seconda delle categorie possono avere una durata che varia dalle 600 alle 1800 ore, possono iscriversi disoccupati in possesso di diploma di scuola media inferiore, media superiore e laurea. Ad essi si accede in base a 2 parametri: grado di istruzione ed età, che tecnicamente vengono denominati rispettivamente livelli e misure. E, in quest'ottica, ce n'è per tutti. Tanto per fare un esempio, la fascia "misura 7 – livello 1" è rivolta principalmente ai disoccupati in possesso di licenza media inferiore ed età superiore ai 25 anni. Per loro nel bando '99 la Regione ha previsto corsi operatore di computer, elettricista, pasticciere e modellis industriale. Un fatto, quest'ultimo, che tende anche a sfata il luogo comune secondo il quale il mercato del lavoro n offre molti sbocchi per chi ha superato i 30 anni. Ma non tutto. "Altra caratteristica di questi corsi spiega Vasaturo, è fatto che essi sono a carico dell'UE e della Regione, la qua non solo fornisce agli allievi testi, aule, laboratori, e docen ma addirittura li rimborsa con una quota di 4000 lire per og ora di frequenza. Le lezioni si suddividono in un 50% di teor e un altro 50% di pratica. Quest'ultima a sua volta può esse suddivisa in un 25% di ore di laboratorio e un altro 25% svol presso aziende del settore. Rimanendo nell'ambito del caratteristiche didattiche è da considerare il fatto che per prossimo futuro i centri di formazione regionale sono orienta a privilegiare, nell'arco della propria programmazione, co da 600 ore. Ciò sarà possibile nel momento in cui entrerà funzione la riforma dei cicli scolastici. Con l'elevazio dell'obbligo a 15 anni, infatti, i responsabili dei corsi potran cancellare tutte le ore di teoria improntate alla cultura genera e concentrare gli sforzi sulla pura formazione professional

R.I. SUD s.n.c. di Spina R. & C.
SPINA
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIONAMENTO
VIA MARCHESELLA, 32 GIUGLIANO (NA)
TEL. 081.894.61.46 - 081.506.99.40 Fax 081.894.87.28

AUTODEMOLIZIONE
TRINCAR s.a.s.
AUTORIZZATA REGIONE CAMPANIA
Iscr. Albo n. 176 del 6-11-98
PRATICHE DI CANCELLAZIONE AL P.R.A. IN SEDE
Via Palermo, 5 • Tel. e Fax 081.818.58.43
80010 VILLARICCA (NA)

LA SICUREZZA s.r.l.
ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA
Sede legale Napoli, Largo Catarina Volpicelli n.10
Centro Operativo Tel. 081.701.31.52 - 702.18.41
Amministrazione e Fax Tel. 081.701.24.03 - 701.25.79

AGENZIA IPPICA
Punto SNAI
CORSE NAZIONALI
ED INTERNAZIONALI
IN DIRETTA TV
Via Mugnano-Calvizzano, 20
Mugnano (NA) - Tel. 081.713.24.29

Arrivi giornalieri
pasticceria siciliana
Algelo
Via Variante Alternativa 216/218 • Melito di Napoli • Tel. 081.3301236
Via Madonna delle Grazie II trav. 5/7 • Giugliano (Na)

ECOLAB - SUD s.n.c.
Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale
Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (NA)
Tel. 081.818.78.61 - 081.818.50.55
081.818.80.97
Analisi dell'aria, delle acque, del rumore, dei camini; classificazione dei rifiuti; analisi degli alimenti; patologia clinica; analisi microbiologiche, cliniche e tossicologiche; esami strumentali; applicazione legge 626 (sicurezza sul lavoro) e legge 155 (autocontrollo sugli alimenti)